

# Emil Banca in crescita l'utile balza a 11 milioni «Merito delle fusioni»

In salita raccolta e impieghi: ceduti 158 milioni di sofferenze  
Magagni: «Esempio di finanza di comunità che prospera»

REGGIO EMILIA. In aumento soci, clienti, impieghi e raccolta, in calo le sofferenze. Emil Banca chiude un 2018 più che positivo con tutti i principali indicatori con il segno più e un utile di esercizio di 11,352 milioni (+35% rispetto al 2017). Il bilancio - presentato due giorni fa dai vertici della Bcc a Parma - sarà sottoposto agli oltre 47 mila soci all'assemblea di domenica 19 maggio a Casalecchio in provincia di Bologna.

Emil Banca, a seguito delle aggregazioni con il reggiano Banco Emiliano, Banca di Parma e Bcc di Vergato, è diventata una delle più grandi banche di credito cooperativo d'Italia. Attiva con 89 filiali su cinque province emiliane (Bologna, Reggio, Parma, Modena e Ferrara) e una lombarda (Manto-

va), è presente in 61 comuni della regione per un territorio di competenza che comprende oltre 1,6 milioni di persone.

Quello chiuso al 31 dicembre 2018 è il bilancio del primo anno di attività a pieno regime della Bcc post aggregazioni: il patrimonio netto, comprensivo dell'utile di esercizio, ammonta a 350,5 milioni. Tutti gli indicatori sono al di sopra dei livelli minimi richiesti dall'organismo di vigilanza: il Cet1 capital ratio è al 14,74 (minimo richiesto 5,60%), il Tier1 capital ratio è al 16,16% (minimo richiesto 7,40%) e il Total capital Ratio è al 16,55% (minimo richiesto 9,90%). Sul fronte solidità, nel 2018 Emil Banca ha ceduto 158 milioni di sofferenze. La raccolta totale ha raggiunto 5 miliardi (+1,4%), in crescita anche gli

impieghi (2,7 miliardi, +5,6%) trainati dal positivo andamento dei mutui casa (concessi 1.529 per un ammontare di 175 milioni).

«La nostra banca di comunità, con il cuore nel territorio - sottolinea il presidente Giulio Magagni - sta dimostrando che si può fare finanza in modo diverso. Gli ultimi bilanci dimostrano che le aggregazioni sono state la scelta giusta». «Il territorio più impara a conoscerci più ci dà fiducia - ha dichiarato il direttore generale Daniele Ravaglia - Trend confermato dai numeri. Nei primi mesi del 2019 abbiamo già registrato 900 nuovi clienti. Fiducia che ripaghiamo mettendo le nostre risorse al servizio

dell'economia reale e delle famiglie come dimostrano i 900 milioni di credito erogato lo scorso anno». —



Il dg di Emil Banca Daniele Ravaglia e il presidente Giulio Magagni



Peso:31%